

CAPITOLATO PER IL servizio di manutenzione triennale programmata e su chiamata dell'impianto di depurazione aziendale CIG Z2D1D6386F

L'impianto di depurazione oggetto della presente procedura è un impianto del tipo biologico-aerobico e serve per il trattamento e la normale depurazione delle acque reflue industriali prodotte dall'attività di autolavaggio aziendale.

Il servizio di manutenzione riguarderà tutte le opere idrauliche, aerauliche, elettriche e meccaniche dell'impianto di trattamento acque reflue industriali prodotte dal depuratore di cui innanzi.

La ditta aggiudicataria dovrà effettuare a periodi predefiniti, e comunque non inferiori al bimestre, interventi on-site (almeno 6 visite annuali) con l'impiego di tecnici abilitati ed idonea officina mobile, finalizzati ad effettuare tutti quegli interventi tecnici ed analisi necessari per garantire un corretto e continuativo funzionamento dell'impianto.

Al termine di ogni visita la ditta dovrà rilasciare redigere e rilasciare un "verbale di visita" nel quale siano riportate:

- l'intestazione della ditta;
- la data della visita;
- il dettaglio delle attività svolte;
- le analisi effettuate;
- i difetti riscontrati;
- se l'impianto funziona correttamente o se l'impianto non funziona correttamente
- gli eventuali interventi correttivi da adottare;
- il periodo, non superiore a 10 giorni, entro cui verrà effettuata la successiva visita programmata.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre intervenire, su chiamata, tutte le volte che il referente di Bar.S.A. S.p.A., all'uopo incaricato, riscontri anomalie di funzionamento o blocchi dell'impianto non risolvibili con il normale intervento degli addetti di Bar.S.A. S.p.A. In caso di richieste di intervento su chiamata, il referente della ditta aggiudicataria potrà, ove possibile, risolvere l'inconveniente via telefono dando indicazioni all'addetto Bar.S.A. S.p.A. e, in caso di impossibilità a risolvere il problema, dovrà intervenire on-site nei termini di cui in seguito.

Il servizio avrà durata triennale con inizio previsto nel mese di aprile 2017 (prima visita) e fine previsto a aprile 2020.

Le attività minime da eseguire per ogni singola visita saranno le seguenti:

- Controllo di tutte le parti elettriche;
- Controllo di tutti i dispositivi automatici e di temporizzazione;
- Misura amperometrica, volumetrica, pH metrica e monitoraggio ottico;
- Verifica dei fusibili e taratura dei relè termici delle apparecchiature elettromeccaniche installate;
- Controllo dello stato di usura degli elettrodi di misura (rH e/o pH);
- Pulizia di tutti i filtri e loro sostituzione (in numero massimo di 2 per annualità);
- Taratura del dosaggio dell'ossigeno aereo disciolto nella vasca di nitrificazione, in base alla reale misura del potenziale d'ossido-riduzione;
- Taratura idraulica dell'elettropompa di alimentazione dell'impianto e verifica degli automatismi meccanici ed elettrici (regolatore di livello);
- Analisi pH metrica e dei solidi sedimentabili per la valutazione dei fanghi presenti nei bioreattori e nei riciccoli con eventuali taratura delle portate di ricircolo e di spurgo;

- Pulizia e disostruzione dei sistemi idropneumatici di ricircolo fango biologico (fanghi di fondo e fanghi di superficie);
- Verifica della funzionalità e del rendimento del bacino sedimentativo, dei sistemi di ricircolo dei fanghi superficialie di fondo e della eventuale stazione di disidratazione meccanica, a maniche filtranti, dei fanghi di supero;
- Verifica della funzionalità delle elettrosoffianti con eventuale sostituzione delle cartucce filtranti;
- Verifica della funzionalità dei sistemi di dosaggio dei reagenti;
- Analisi microbiologica, eseguita microscopicamente presso laboratorio chimico, del tipo di fango presente nell'impianto per le valutazioni preventive di eventuali patologie in atto e programmazione delle operazioni tecnico-correttive da eseguirsi;
- Rilascio della copia delle analisi di cui al punto precedente;
- Verifica del dosaggio della soluzione disinfettante, con taratura del sistema di dosaggio della stessa;
- Controllo del volume del reagente disinfettante nel bacino di stoccaggio, con rabbocco dello stesso se inferiore al 25% del totale;
- Prelievo del campione significativo dell'effluente trattato e registrazione dello stesso;
- n. 3 analisi del campione di cui al punto precedente effettuata in laboratorio chimico individuato da Bar.S.A. S.p.A. con determinazioni su: COD, BOD₅, Solidi sospesi totali, Azoto totale, Potassio totale, Tensioattivi totali, grassi ed oli animali e vegetali, Alcalinità (espressa in mgCaCO₃/L), Escherichia coli;
- Rilascio dell'originale del certificato a Bar.S.A. S.p.A.

Le Ditte partecipanti potranno prendere visione dell'impianto al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla presentazione dell'eventuale offerta, tanto al fine di assumere tutti quei dati e quegli elementi necessari per la presentazione, ove invitati, di un'offerta equa e remunerativa per la Ditta stessa.

Pertanto il servizio dovrà essere eseguito ed espletato con diligenza e regolarità, rimanendo così esonerata la stazione appaltante da ogni responsabilità a qualsiasi titolo anche nei riguardi di terzi.

La ditta aggiudicataria è responsabile dei danni derivanti alla stazione appaltante ed ai suoi dipendenti in occasione dell'espletamento del servizio sia a causa di un mancato rispetto delle norme vigenti, sia per negligenza o colpa del proprio personale, sia per colpa della stessa aggiudicataria.

La Ditta aggiudicataria:

- ◆ dovrà eseguire il servizio di manutenzione e verifica dell'impianto secondo le tempistiche sopra riportate;
- ◆ effettuare il servizio secondo le modalità di cui innanzi;
- ◆ essere in possesso di tutte le necessarie autorizzazioni e iscrizioni presso gli enti preposti;
- ◆ non potrà in nessun caso sospendere il servizio. Tale sospensione, se verificatasi, verrà configurata come inadempimento contrattuale e in quanto tale configurerà causa di risoluzione del contratto.

In caso di ritardata o mancata esecuzione del servizio oltre il termine massimo fissato per la visita programmata successiva, rilevabile dall'ultimo verbale di visita, verrà applicata una penale in misura fissa di Euro 100,00 (cento/00) per ogni giorno di ritardo. Così come verrà applicata una penale di Euro 100,00 giornalieri qualora un intervento su chiamata non venga effettuato entro 2 (due) giorni dalla chiamata. Le somme dovute a titolo di penale verranno trattenute sul pagamento relativo alla fattura di riferimento.

La ditta aggiudicataria provvederà a fatturare il canone dovuto in sei rate bimestrali di pari importo, con fatturazione al termine di ogni visita periodica. Il pagamento delle singole fatture verrà effettuato a 60 gg. data ricevimento fattura fine mese.

Le fatture dovranno riportare, per ogni visita effettuata, i seguenti dati:

- ◆ data della visita programmata;
- ◆ n. di verbale di visita;
- ◆ periodo di riferimento;
- ◆ data delle eventuali visite su chiamata e relativo n. di verbale di visita;
- ◆ Imponibile totale, pari a 1/6 del totale;
- ◆ Importo dell'IVA;

◆ Totale della fattura.

Si precisa che tutte le eventuali lavorazioni accessorie non comprese in contratto, dovranno essere preventivamente quantificate dalla ditta aggiudicataria e sottoposte all'approvazione dei competenti uffici di Bar.S.A. S.p.A. che provvederanno, ove le ritenessero congrue e necessarie ad emettere regolare ordine di acquisto. In mancanza di autorizzazione scritta preventiva tutte le opere ed interventi effettuati dalla ditta saranno ritenute facenti parte della ordinaria attività e non verranno riconosciuti come opere extra contratto.

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o subappaltare l'esecuzione di tutto o di parte del servizio a pena di immediata risoluzione del contratto stesso e del risarcimento degli eventuali danni, fatte salve le eventuali autorizzazioni della stazione appaltante secondo le disposizioni vigenti.

La stazione appaltante ha la facoltà di richiedere la risoluzione anticipata del contratto nei seguenti casi:

- a) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi delle condizioni contrattuali, qualora le cause non siano eliminate a seguito di diffida formale da parte della stazione appaltante;
- b) in caso di cessione del contratto, di cessazione dell'attività oppure in caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'aggiudicatario;

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo in ogni caso il risarcimento dei maggior danni nonché ogni e qualsivoglia altra azione che la stazione appaltante riterrà di dover intraprendere a tutela dei propri interessi.

In tutti i casi di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo dell'appaltatore ovvero in caso di risoluzione del contratto per reati accertati o per grave inadempimento o irregolarità contrattuale troverà integrale applicazione l'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

Barletta, 13/03/2017

F.to Il Responsabile del Procedimento
Dott. Ruggiero Rizzitelli